

VADEMECUM MOBILITÀ STUDENTESCA

Di seguito si riportano le funzioni da svolgere per ogni figura coinvolta nella mobilità studentesca in uscita:

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

a. incaricare un docente del Consiglio di classe come tutor a cui lo studente e la famiglia possano far riferimento durante il periodo di studio all'estero;

Il Consiglio di classe si impegna a:

a. indicare i contenuti essenziali delle singole discipline curricolari il cui apprendimento sarà da accertare al rientro dello studente, in relazione alle materie che lo studente sceglierà nella Scuola ospitante;

b. Essere aggiornato, tramite il Tutor, sulle attività/andamento dello studente e l'eventuale invio di materiale didattico;

c. concordare con Dirigente Scolastico i tempi e le modalità per l'accertamento e per gli eventuali recuperi

- per chi frequenta un intero anno all'estero o il secondo periodo, il CdC individuerà fino ad un massimo di tre discipline per le quali lo studente sosterrà la prova; inoltre individuerà il tipo di prova ed eventualmente comunicherà, tramite il tutor, possibili aggiornamenti/modifiche dei contenuti/obiettivi minimi.

- per gli studenti che frequentano il primo periodo all'estero, il Consiglio di classe, durante lo scrutinio finale, procederà alla valutazione tenendo conto dei risultati ottenuti dallo studente durante la permanenza all'estero e documentati dagli atti consegnati.

d. acquisire e valutare, anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo e del PCTO, le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari sostenute presso la Scuola ospitante a patto che siano descritte e documentate e rispondano ai criteri stabiliti in merito dall'Istituto.

Il Tutor si impegna a:

a. Mantenere i contatti con lo studente creando un Classroom dove lo studente possa man mano inserire i documenti che andranno a costituire il portfolio, i diari di bordo e la presentazione finale.

b. Mantenere i contatti con la famiglia, il Consiglio di Classe e con il Referente per la mobilità all'estero aggiornando i vari componenti di eventuali cambiamenti;

c. Aiutare il Consiglio di Classe nell'applicazione del regolamento di mobilità, ad esempio nella parte di individuazione (se necessario) delle materie di recupero.

d. Il docente tutor, sulla base delle programmazioni stabilite dai colleghi del Consiglio di classe, fornirà allo studente il calendario complessivo delle verifiche e del colloquio.

e. Presenterà al Consiglio di Classe in sede di scrutinio l'andamento e il comportamento dello studente durante la sua permanenza all'estero.

La famiglia si impegna a:

a. curare con particolare attenzione gli atti burocratici - ad esempio, se l'agenzia non è coinvolta, e quindi non sarà quest'ultima a mandare la dichiarazione di partecipazione come exchange student, la famiglia dovrà dare comunicazione formale della stessa.

b. mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;

c. collaborare al passaggio di informazioni.

Lo studente si impegna a:

- a.** frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, le lezioni e le attività della scuola ospitante all'estero;
- b.** mantenere nella scuola all'estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone;
- c.** tenere i rapporti con l'Istituto Severi tramite comunicazioni di posta elettronica e Classroom con il Docente tutor;
- d.** Comunicare e consegnare appena possibile i programmi di studio e le materie scelte presso la scuola ospitante al Docente tutor, avendo cura di scegliere discipline e corsi coerenti al piano di studi dell'istituto;
- e.** consegnare la documentazione di prove, diario di bordo, test e ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta nell'Istituto ospitante o presso altri Enti all'estero, dei programmi e di altre eventuali forme di valutazione;
- f.** richiedere alla Scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti all'estero, inclusa la valutazione finale delle singole discipline seguite presso la Scuola ospitante;
- g.** presentare, al suo rientro, una relazione dell'esperienza all'estero e sostenere prove scritte e/o orali e/o pratiche sui contenuti indicati dal Consiglio di classe di provenienza e secondo le modalità da esso definite; in particolare:
 - per chi frequenta un intero anno all'estero o l'ultimo periodo le prove integrative e il colloquio finale si svolgeranno nel mese di agosto e comunque prima dell'inizio delle lezioni;
 - per gli studenti che frequentano il primo periodo, sulla base della documentazione presentata, indicherà se e quali modalità di recupero lo studente è tenuto ad osservare (corsi di recupero e/o altre specifiche indicazioni).